



Comunità Pastorale
San Giovanni il Precursore
Milano

1° agosto 2021
Decima domenica
dopo Pentecoste

CANTO ALL'INGRESSO (CD 2)

Tutti: Nella tua casa noi ci troviamo
per incontrarci e incontrare te.
Sì, o Signore, o Dio di salvezza,
noi ti vogliamo, e tu vieni a noi.

S: La tua Parola tu vieni a portare.

Tutti: Noi l'attendiamo, per viver di te.

S: Il corpo ed il sangue tu torni a donare.

Tutti: Noi l'attendiamo per viver di te.

Tutti: Nella tua casa noi ci troviamo
per incontrarci e incontrare te.
Sì, o Signore, o Dio di salvezza,
vieni, e resta per sempre con noi.

oppure

ANTIFONA ALL'INGRESSO

Signore, ascolta la mia voce!

Di te il mio cuore ha detto:

«Cerca il suo volto!».

Io cercherò il tuo volto, Signore;
non ti celare mai!

ATTO PENITENZIALE

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno, crea in noi uno spirito generoso e fedele perché possiamo servirti con cuore puro e leale. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

ALLA TAVOLA DELLA PAROLA

Lettura del primo libro dei Re

1Re, 7,51-8,14

In quei giorni. Fu terminato tutto il lavoro che il re Salomone aveva fatto per il tempio del Signore. Salomone fece portare le offerte consacrate da Davide, suo padre, cioè l'argento, l'oro e gli utensili; le depositò nei tesori del tempio del Signore. Salomone allora convocò presso di sé in assemblea a Gerusalemme gli anziani d'Israele, tutti i capitribù, i principi dei casati degli Israeliti, per fare salire l'arca dell'alleanza del Signore dalla Città di Davide, cioè da Sion. Si radunarono presso il re Salomone tutti gli Israeliti nel mese di Etanìm, cioè il settimo mese, durante la festa. Quando furono giunti tutti gli anziani d'Israele, i sacerdoti sollevarono l'arca e fecero salire l'arca del Signore, con la tenda del convegno e con tutti gli oggetti sacri che erano nella tenda; li facevano salire i sacerdoti e i leviti. Il re Salomone e tutta la comunità d'Israele, convenuta presso di lui, immolavano davanti all'arca pecore e giovenchi, che non si potevano contare né si potevano calcolare per la quantità. I sacerdoti introdussero l'arca dell'alleanza del Signore al suo posto nel sacrario del tempio, nel Santo dei Santi, sotto le ali dei cherubini. Difatti i cherubini stendevano le ali sul luogo dell'arca; i cherubini, cioè, proteggevano l'arca e le sue stanghe dall'alto. Le stanghe sporgevano e le punte delle stanghe si vedevano dal Santo di fronte al sacrario, ma non si vedevano di fuori. Vi sono ancora oggi. Nell'arca non c'era nulla se non le due tavole di pietra, che vi aveva depresso Mosè sull'Oreb, dove il Signore aveva concluso l'alleanza con gli Israeliti quando uscirono dalla terra d'Egitto. Appena i sacerdoti furono usciti dal santuario, la nube riempì il tempio del Signore, e i sacerdoti non poterono rimanervi per compiere il servizio a causa della nube, perché la gloria del Signore riempiva il tempio del Signore. Allora Salomone disse: «Il Signore ha deciso di abitare nella nube oscura. Ho voluto costruirti una casa eccelsa, un luogo per la tua dimora in eterno». Il re si voltò e benedisse tutta l'assemblea d'Israele, mentre tutta l'assemblea d'Israele stava in piedi.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 28

**Mostrati a noi, Signore,
nella tua santa dimora.**

Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza. Date al Signore la gloria del suo nome, prostratevi al Signore nel suo atrio santo. **R.**

La voce del Signore è forza, la voce del Signore è potenza. La voce del Signore saetta fiamme di fuoco. Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!». **R.**

Il Signore è seduto sull'oceano del cielo, il Signore siede re per sempre. Il Signore darà potenza al suo popolo, il Signore benedirà il suo popolo con la pace. **R.**

Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

2Cor 6, 14–7,1

Fratelli, non lasciatevi legare al giogo estraneo dei non credenti. Quale rapporto infatti può esservi fra giustizia e iniquità, o quale comunione fra luce e tenebre? Quale intesa fra Cristo e Bèliar, o quale collaborazione fra credente e non credente? Quale accordo fra tempio di Dio e idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come Dio stesso ha detto: Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò e sarò

il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo. Perciò uscite di mezzo a loro e separatevi, dice il Signore, non toccate nulla d'impuro. E io vi accoglierò e sarò per voi un padre e voi sarete per me figli e figlie, dice il Signore onnipotente. In possesso dunque di queste promesse, carissimi, purifichiamoci da ogni macchia della carne e dello spirito, portando a compimento la santificazione, nel timore di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia. La mia casa sarà chiamata casa di preghiera, dice il Signore. **Alleluia.**

Lettura del Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore!

Mt 21, 12-16

In quel tempo. Il Signore Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: «Sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera. Voi invece ne fate un covo di ladri». Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi, ed egli li guarì. Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che aveva fatto e i fanciulli che acclamavano nel tempio: «Osanna al figlio di Davide!», si sdegnarono, e gli dissero: «Non senti quello che dicono costoro?». Gesù rispose loro: «Sì! Non avete mai letto: Dalla bocca di bambini e di lattanti hai tratto per te una lode?».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo.

CANTO DOPO IL VANGELO (CD 6)

**Terra tutta, dà lode a Dio,
canta il tuo Signor.**

oppure

ANTIFONA DOPO IL VANGELO

Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci, ci affideremo sempre solo a te, annunzieremo in eterno le tue lodi.

PREGHIERA UNIVERSALE

Ascolta, Signore, la nostra voce.

Per la Chiesa, popolo santo di Dio, perché si manifesti sempre più come una vera famiglia radunata dall'amore del Signore, preghiamo...

Per i governanti, perché riconoscano e difendano la dignità della vita umana, in tutte le sue forme, preghiamo...

Per tutti noi, che in Cristo siamo risorti a vita nuova, perché lo Spirito di santità che Dio ha posto nei nostri cuori ci faccia crescere nella fede e nella testimonianza del vangelo, preghiamo...

Per tutti i defunti: abbiamo pace in te, preghiamo ...

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sostieni, o Dio, il popolo dei credenti con la molteplice azione della tua grazia e preservaci da ogni inciampo del male; non lasciarci mancare mai gli aiuti necessari alla quotidiana esistenza e guidaci alla gioia della dimora eterna. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

SUI DONI

Il mistero che celebriamo sia segno, o Padre, del nostro servizio e della nostra interiore dedizione; fa' che dia gloria al tuo nome e giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Dio onnipotente ed eterno. Da Cristo tuo Figlio e Signore nostro a noi, creature mortali, proviene la vita perenne, e la salvezza del mondo riceve il suo compimento. In lui siamo stati creati, o Padre, a tua immagine e, quando la colpa ebbe offuscato la primitiva bellezza, egli ci ha rinnovato nella dignità originaria. Assiso alla tua destra, effonde ora il dono promesso dello Spirito Santo e porta alla perfezione nei cuori l'opera redentrice. In lui si allietano gli angeli e i santi ed elevano il canto di adorazione e di amore; alla loro voce uniamo con gioia la nostra a proclamare senza fine l'inno di lode: **Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede: **Annunciamo la tua morte, Signore; proclamiamo la tua risurrezione nell'attesa della tua venuta.**

CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Pane del cielo sei tu Gesù,
via d'amore tu ci fai come te.**

oppure

ANTIFONA ALLO SPEZZARE DEL PANE

Con la mia voce ho gridato al Signore e dal suo monte santo mi ha ascoltato. Non temerò l'assalto neppure di mille nemici.

CANTO ALLA COMUNIONE (CD 138)

**Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria, Gesù!
Pane nuovo, vivente per noi,
tu ci salvi da morte!**

Ti sei donato a tutti,
corpo crocifisso.
Hai dato la tua vita;
pace per il mondo.

Hai condiviso il pane
che rinnova l'uomo.
A quelli che hanno fame,
tu prometti il Regno.

Tu sei fermento vivo
per la vita eterna.

Tu semini il Vangelo
nelle nostre mani.

oppure

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Il Signore veglia sui suoi fedeli
e su chi spera nella sua piet .
Egli li strappa dalla morte
e li nutre se hanno fame.**

DOPO LA COMUNIONE

Padre di misericordia, che ci hai nutrito generosamente del Pane di vita, ti manifestiamo la nostra riconoscenza e ti imploriamo: la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questa celebrazione, formi e conservi in noi una coscienza pura e sincera. Per Cristo nostro Signore.

Amen

CANTO FINALE (CD 149)

**Tutta la terra canti a Dio,
lodi la sua maest .
Canti la gloria del suo nome,
grande e sublime santit .**
Dicano tutte le nazioni:
«Non c'  nessuno uguale a te».
Sono stupendi i tuoi prodigi,
dell'universo tu sei re.